

## Bimbo chiuso in auto liberato dai carabinieri

PORTOGRUARO - Momenti d'ansia ieri, a Portogruaro. La mamma di un bimbo di 2 anni si è fermata in auto nei pressi dell'ospedale. Distrazione: chiavi scordate nella vettura e portiere bloccate. Il bimbo ha iniziato a piangere. Carabinieri e addetti del Soccorso stradale che in pochi minuti hanno aperto il mezzo. (M.C.)



**SCOMPARSO** Le ricerche di Walter Finazzi e gli inquirenti e i pompieri coi familiari dell'uomo, in via dei Greci, a Porto S. Margherita.

## TURISMO

### Pierpaola Mayer direttrice del Distretto

PORTOGRUARO - È Pierpaola Mayer la direttrice del Distretto turistico della Venezia Orientale. La nomina è venuta dal cda del Distretto, guidato da Antonio Ferrarelli, presidente della Think Tank Nord Est, e composto dal sindaco di Portogruaro Maria Teresa Senatore, dal presidente degli albergatori di Caorle, Padovese, e da due imprenditori, Giuliana Basso e Andrea Bertolini. La Mayer ha alle spalle esperienze nel campo della pianificazione e valorizzazione dei siti d'interesse della Venezia Orientale; è intervenuta come esperta ad incontri e convegni sulla valorizzazione dei siti turistici; è docente in corsi di formazione turistica sia per il Veneto che per il Friuli, oltre che project manager di diversi progetti realizzati nell'ambito di programmi comunitari. «Motore delle iniziative del Distretto - spiega - saranno gli imprenditori, le cui potenzialità sono fortissime se uniti in squadra, ma deboli, se frammentati e senza una visione strategica». Il modello di intervento ha già un nome, "4E": infatti punta sulla strutturazione sinergica di eventi, escursioni, edutainment (intrattenimento educativo) ed enogastronomia. Tra le priorità logistiche la necessità di rendere operativa la via fluviale del Lemene, che collega Caorle e Bibione a Concordia Sagittaria e Portogruaro.

(t.inf.)

© riproduzione riservata

## CAORLE Due segnalazioni infondono speranza nei familiari del 57enne sparito

# Walter "visto" a Jesolo e Oderzo

Per tutta la giornata l'uomo è stato cercato nel Livenza e nei canali vicini: nessun esito

Riccardo Coppo

CAORLE



**SCOMPARSO** Walter Finazzi, il 57enne di Porto Santa Margherita scomparso domenica mattina

Proseguono senza sosta le ricerche di Walter Finazzi, il 57enne residente a Porto Santa Margherita scomparso domenica mattina, dopo aver abbandonato il cellulare e le chiavi dell'auto di uno dei figli lungo l'argine del Livenza. Per tutta la giornata di ieri le forze dell'ordine sono state impegnate in una massiccia operazione, coordinata dall'Arma. Mentre dal cielo un elicottero dei vigili sorvolava il corso del fiume, i sub hanno concentrato le loro immersioni nella zona della darsena del "Bissa Boa", villaggio di cui l'uomo è custode. Nel frattempo le sponde del Livenza venivano setacciate dagli uomini della Sezione navale

delle Fiamme Gialle che, a bordo delle loro imbarcazioni, hanno risalito il corso del fiume fino al ponte delle Bilance, perlustrando anche il canale Saetta ed il collegamento col Brian. Il forte vento ha invece impedito che si effettuassero delle ricerche in mare. Le attività sono cessate alle 19. Gli inquirenti hanno poi visionato le immagini registrate dalle telecamere della vicina darsena "Marina 4", che hanno confermato come l'uomo, verso le 11.30 di domenica, fosse rientrato a casa dopo un giro in bicicletta. Dopodiché deve essere uscito passando per il retro. L'ultima telefonata del cellulare è delle 11.50.

Per la moglie e i figli di Finazzi gli ultimi due giorni sono stati contrassegnati da sentimenti altalenanti. Da

una parte c'è la paura che l'uomo sia stato colto da malore (Walter soffre di una forma iniziale di diabete che lo costringe ad assumere dei farmaci dopo i pasti); dall'altra c'è la speranza di poterlo riabbracciare, accesa da due "avvistamenti". Secondo una prima segnalazione, il 57enne, domenica pomeriggio, sarebbe stato a Jesolo Lido, nei pressi di piazza Mazzini. Ieri poi un autista di autobus in servizio ad Oderzo ha riferito alla famiglia di aver notato l'uomo, domenica, scendere da un bus nei pressi della cittadina trevigiana. I Carabinieri stanno verificando la veridicità delle indicazioni; in particolare, si cercherà di recuperare immagini registrate da telecamere della Mazzini, a Jesolo.

© riproduzione riservata

## LUGUGNANA

### Dopo un anno di attesa riapre il Punto prelievi

PORTOGRUARO - Da domani, giovedì, riaprirà il servizio di prelievo del sangue nella frazione di Lugugnana, interrotto un anno fa: vi potranno accedere anche i cittadini di Giussago e delle località di Caorle, Brussa e Castello di Brussa. Come ha spiegato il sindaco Maria Teresa Senatore, «la riattivazione è stata possibile grazie alla collaborazione tra il Comune, l'Ulss 10, i medici e l'Associazione pensionati di Lugugnana». Pensionati volontari effettueranno il trasporto delle provette all'ospedale e ritireranno i referti. Il servizio, che al Comune costerà 4.800 euro, funzionerà tutti i giovedì, dalle 7.15 alle 9.15, nell'ambulatorio medico di via Fausta 118/A.

## GRANDE GUERRA Sarà richiesta a Mattarella per onorare i sacrifici patiti Per San Stino una medaglia al valore civile

SAN STINO - Il consiglio comunale di S. Stino all'unanimità rivolge un appello al presidente della Repubblica affinché sia assegnata una ricompensa al merito civile alla comunità per tutto ciò che ha patito e fatto durante la 1. Guerra Mondiale. Anche le associazioni combattentistiche sostengono l'iniziativa, con particolare riferimento al periodo di occupazione austriaca. Adesso partirà l'iter che coinvolgerà Ministero dell'Interno e Prefettura.

La Grande Guerra a San Stino ha rappresentato una tragedia collettiva. I giovani erano al fronte, il resto della



Tra il 1917 e il 1918 San Stino subì un'occupazione durissima, ma non si piegò.

popolazione subì un'occupazione durissima, ma non rinunciò a mostrarsi solidale con i profughi ed i combattenti

italiani impegnati, dietro le linee nemiche, in attività d'informazione. «Attraverso i ragazzi delle scuole - spiega l'assessore alla Cultura Rita Elisa Fanton - dagli archivi di alcune famiglie sono usciti reperti, lettere, fotografie molto interessanti; la stretta collaborazione con il maestro Luigi Perissinotto ha fatto il resto. Perfino i documenti austriaci testimoniano l'eroismo dei sanstinesi».

«Sollecito l'amministrazione - aggiunge Giuseppe Canali, capogruppo di Per San Stino - ad attivarsi per restaurare lapidi e monumenti».

(G.Pra)